



Comune di Ravenna

Area Sviluppo Economico, Turismo e Sport
Servizio Sportello Unico per le Attività produttive ed Economiche
Ufficio Demanio Marittimo

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI UNA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA PER LA REALIZZAZIONE DI CAPANNI BALNEARI ATTREZZATI PER LA SALVAGUARDIA, PROTEZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE, NONCHE' A SCOPO DIVULGATIVO E DIDATTICO DELLA STORICITA' DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO DELLA COSTA RAVENNATE.

Premessa

Il Comune di Ravenna, titolare della funzione amministrativa per il rilascio, rinnovo e ogni altra variazione inerente le concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreative ricadenti nel territorio comunale, ai sensi dell'art. 3 c. 3 lett. a) della L.R. n. 9 del 31/5/2002 e s.m.i. "Disciplina dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone di mare territoriale" e in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 27/02/2024 ad oggetto "DELIBERA DI INDIRIZZO A SEGUITO DI ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO "PER RICONOSCERE E VALORIZZARE I CAPANNI BALNEARI STORICI QUALE PATRIMONIO CULTURALE DI RAVENNA E DELLA ROMAGNA" APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 118/2023, intende assegnare, con procedura comparativa ad evidenza pubblica, una concessione demaniale marittima per la realizzazione di capanni balneari in conformità a quanto previsto: 1) dal Piano dell'Arenile approvato con delibera di C.C. n. 40441/52 nella seduta del 17/3/2016 e modificato con Delibera di C.C. n. 19509/8 nella seduta del 29/1/2019, 2) dalla Valutazione di Incidenza Ambientale, nonché 3) dall'esito della conferenza di servizi preliminare ai sensi dell'art. 14 L. 241/90 e ss.mm.ii. e in esecuzione della Determina Dirigenziale n. 111/2025 ad oggetto *Approvazione del bando per l'assegnazione temporanea di una concessione demaniale marittima per la realizzazione di capanni balneari attrezzati per la salvaguardia, protezione e sensibilizzazione ambientale, nonché a scopo divulgativo e didattico della storicita' del territorio e del paesaggio della costa ravennate.*

L'uso di tali beni sarà regolato dall'atto di concessione, dallo strumento urbanistico vigente (RUE - Piano dell'arenile), nonché dalle norme del Codice della Navigazione e dal relativo Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. n. 328 del 15/2/1952, dalla L.R. n. 9/2002, dalle altre norme che disciplinano l'utilizzo dei beni demaniali marittimi e dalle vigenti ordinanze marittime.

Non rientrando la presente procedura nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. 31/3/2023, n. 36, eventuali richiami al D. Lgs n. n. 36/2023 devono essere intesi con esclusivo riferimento agli articoli espressamente richiamati.

Il RUE - Piano dell'Arenile approvato con delibera di C.C. n. 40441/52 nella seduta del 17/3/2016 e modificato con Delibera di C.C. n. 19509/8 nella seduta del 29/1/2019, è consultabile a questo indirizzo web: <http://rup.comune.ra.it/RUE/Piano-Arenile>

Viale Berlinguer, 30 - 48124 Ravenna | 0544 482880 Pec: attivitaeconomiche.comune.ravenna@legalmail.com



ART. 1 FINALITA' E ATTIVITA'

La gestione dei beni demaniali marittimi si ispira ai principi dello sviluppo sostenibile e della salvaguardia delle risorse del territorio, pertanto sono consentite solo utilizzazioni che non compromettano le risorse ambientali, la fruibilità dei beni demaniali marittimi e che siano compatibili con le caratteristiche e le finalità primarie del bene demaniale stesso, in conformità alla normativa legislativa e codicistica vigente e nel rispetto delle peculiarità ambientali dei luoghi e della località.

A questo scopo le finalità di questo progetto sono:

- Perseguire la tutela ambientale ed in particolare delle dune, favorendo la loro salvaguardia e rigenerazione
- Promuovere ed incentivare la riqualificazione ambientale

Coerentemente le attività del progetto dovranno riguardare:

- l'organizzazione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale di conoscenza del mare e delle spiagge, della flora e della fauna, della storia e tradizione dei capanni balneari e dell'evoluzione del litorale, attraverso convegni, incontri e mostre fotografiche rivolte alla cittadinanza (a titolo esemplificativo anche con organizzazione di visite guidate alle scolaresche, ecc.);
- la promozione e lo svolgimento di attività legate alla fruizione sostenibile del mare, della spiaggia e della pesca;
- la conservazione e il presidio degli habitat caratteristici dei siti Rete Natura 2000 delle aree sulle quali è ubicato il capanno;
- la promozione, conservazione e la sorveglianza dei Sistemi Costieri Dunosi e della loro vegetazione;
- l'organizzazione di attività periodiche di pulizia dalla plastica e da altri materiali artificiali dell'arenile e dei percorsi/passarelle in legno del parco marittimo a tutela e collaborazione attiva nella conservazione dell'ambiente, delle dune e della pineta;
- l'organizzazione di attività culturali di promozione e diffusione della pratica del volontariato;
- l'organizzazione di attività di rimozione della flora esotica invasiva presente sulle dune;
- l'organizzazione di attività culturali di divulgazione degli aspetti naturalistici che caratterizzano le dune e le spiagge naturali e della loro importanza.

ART. 2 OGGETTO DEL BANDO

La concessione demaniale che si intende rilasciare riguarda la realizzazione a seguito di delocalizzazione/riqualificazione di capanni balneari sul litorale del Comune di Ravenna nel tratto compreso tra Punta Marina Terme e Marina Romea, descritti al punto 4.4 della Valutazione di Incidenza Ambientale, allegata al presente bando come ALLEGATO. N. 1, e relativi allegati ad essa (da "A" ad "E").

In dettaglio, i manufatti oggetto del presente bando sono disciplinati dal 2° comma dell'art. 31 dell'Elaborato prescrittivo del Piano dell'Arenile: N.T.A., tavole degli Elementi del Piano.

In particolare:

- dovranno essere interamente in legno con dimensioni massime mq.6, copertura a due falde con asse perpendicolare alla linea di battigia e altezza massima al colmo \leq ml. 2,50, con struttura appoggiata sulla sabbia, dotata di ancoraggi leggeri che non prevedano l'uso di fondazioni;
- dovranno rispettare una distanza \leq m 2.50 tra capanno e capanno.

Nell'area demaniale che si affida in concessione qualsiasi intervento dovrà rispettare gli strumenti urbanistici comunali vigenti e/o adottati e tutti i vincoli di carattere urbanistico, paesaggistico e ambientale vigenti. La progettazione, realizzazione e gestione dei capanni balneari dovranno minimizzare gli impatti negativi sull'ambiente naturale e paesaggistico circostante, al fine di garantirne la conservazione e un corretto inserimento paesaggistico dell'intervento. Inoltre, dovrà porre particolare attenzione al rispetto delle geomorfologie del territorio e della vegetazione presente.

ART. 3 DURATA DEL RAPPORTO CONCESSORIO

La concessione avrà la durata di anni 6, ai sensi dell'art. 03 c. 4-bis del D.L. n. 400/93.

Sono fatte salve:

- le possibilità di revoca e di decadenza previste rispettivamente agli artt. 42, e 47 del Codice della Navigazione,
- eventuali proroghe consentite dalla normativa vigente.

La scadenza della concessione è regolata dall'art. 49 del Codice della Navigazione e dall'art. 31 del D.P.R. n. 328/1952.

ART. 4 SOGGETTI RICHIEDENTI

Possono concorrere all'assegnazione della concessione gli Enti del Terzo Settore di cui agli artt. 4 e 5 del D. Lgs 3/7/2017, n. 117 (Codice del terzo settore), partecipanti in forma singola o in Associazione Temporanea di Scopo costituita o costituenda, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

I richiedenti, a pena di esclusione, devono risultare essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste all'art. 32 ter del codice penale, e/o degli artt. 94 e 95 D. Lgs. 36/2023, o siano stati destinatari di sanzioni interdittive ai sensi del d. Lgs. 231/2001,
- b essere in regola con gli obblighi in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti.

I candidati attestano il possesso dei requisiti sopra specificati mediante dichiarazione sostitutiva resa in conformità alle previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

In sede di partecipazione i concorrenti potranno rendere la dichiarazione contestualmente alla domanda mediante il modulo allegato al presente Bando di cui al successivo art. 10.

ART. 5 CANONE CONCESSORIO E IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI

La concessione è soggetta al pagamento del canone concessorio annuale da corrispondersi in via anticipata e dell'imposta regionale sulle concessioni dei beni del demanio dello Stato nelle misure rispettivamente stabilite dall'art. 03 c. 1 lett. d) del D.L. n. 400 del 5/10/1993 (convertito dall'art. 1 c. 1 della L. n. 494/93) e s.m.i. e dall'art. 9 della L.R. n. 9/2002 e s.m.i.. Poiché la concessione verrà rilasciata per fine di pubblico interesse, l'importo annuo del canone dovuto quale corrispettivo dell'utilizzazione dell'area demaniale marittima verrà ridotto in misura pari al 90%, fermo restando l'importo minimo annuo ad oggi stabilito in Euro 3.204,53 di cui al Decreto n. 218 del 18 dicembre 2024 in corso di registrazione. Tale importo dovuto dall'assegnatario sarà aggiornato annualmente secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 251, della L. n. 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni e dalla D.G.R. n. 1078 del 27/7/2009.

ART. 6 CRITERI DI VALUTAZIONE

L'assegnazione avverrà a favore del soggetto che offra le maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione per un uso che risponda ad un più rilevante interesse pubblico (art. 37 Cod. Nav.), tenendo anche conto, in particolare, della destinazione del bene demaniale in rapporto con gli interessi della collettività e dell'offerta complessiva di servizi finalizzati alla pubblica fruizione ed alla qualità degli stessi.

Le domande pervenute saranno valutate secondo i seguenti criteri:

- Organizzazione e gestione dei capanni: 100 punti, così ripartiti:

- 1) Tipologia di servizi offerti e modalità di organizzazione dei medesimi (pulizia e manutenzione delle dune, pulizia dei percorsi ciclo-pedonali, tipologie di servizi fruibili da parte delle categorie deboli o svantaggiate oltre lo standard minimo obbligatorio per legge, ecc..., attività di sensibilizzazione al rispetto e salvaguardia dell'ambiente e divulgazione della storia dei capanni e del litorale (a utenti, scolaresche, ecc) e modalità informative e di comunicazione in generale; punti 50
- 2) Collaborazioni con scuole/ centri ricreativi del territorio per l'organizzazione di attività estive sull'arenile punti 20
- 3) Struttura organizzativa adottata (numero di addetti, qualifiche ed esperienze e aggiornamento degli addetti) punti 20
- 4) Curricula dei referenti individuati per gli aspetti naturalistici e per gli aspetti socio/culturali, che sovrintendano le attività organizzate punti 10

L'assegnazione sarà effettuata in favore del concorrente che avrà conseguito complessivamente il punteggio più elevato ed avrà luogo anche in caso di una sola domanda valida e idonea. Il Comune si riserva in ogni caso la facoltà di non procedere all'assegnazione della concessione qualora nessuna proposta raggiunga il punteggio minimo di 60 punti complessivi. In caso di parità di punteggio tra più istanti si procederà, tra questi, a licitazione privata in rialzo sul canone concessorio di cui al precedente art. 5, così come previsto all'art. 37 c. 3 del Codice della Navigazione.

ART. 7 GARANZIA

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 328 del 15/2/1952, a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione, il concessionario dovrà costituire, prima del rilascio dell'atto concessorio, idonea **garanzia definitiva per un importo pari a due annualità del canone**, mediante fidejussione, con le modalità previste all'art. 1 della L. n. 348/1982, il cui beneficiario sia individuato congiuntamente nei seguenti soggetti: Agenzia del Demanio, Regione Emilia-Romagna e Comune di Ravenna. La fidejussione, cointestata allo Stato, alla Regione Emilia-Romagna e al Comune di Ravenna, sarà rilasciata a garanzia dell'osservanza degli obblighi derivanti dalla concessione, che si concretizzano, in via esemplificativa e non esaustiva, per lo Stato nella garanzia del versamento dei canoni o nella garanzia di poter provvedere d'ufficio alla eventuale remissione dei luoghi in pristino stato allo scadere della concessione qualora non vi provveda il concessionario, per la Regione o il Comune con riguardo alle modalità di esercizio delle attività oggetto della concessione, così come stabilito con Circolare del Ministero dei Trasporti e della navigazione n. 102 del 6/7/2000. La fidejussione dovrà contenere le seguenti condizioni particolari:

- I *la garanzia è prestata in relazione ad ogni obbligo derivante al Concessionario dalla concessione demaniale marittima anche per inadempienze verificatesi prima del periodo di validità della polizza, purché l'Amministrazione ne abbia avuto notizia durante la validità della polizza stessa;*

- II *la garanzia resta valida fino a dichiarazione di svincolo da parte dell'Amministrazione;*
- III *l'intendimento, da parte del fideiussore, di non procedere al rinnovo della fideiussione al contraente alla sua scadenza o di procedere alla sua revoca, sia comunicato all'Amministrazione in tempo utile per consentire la costituzione, da parte del Concessionario, di garanzia reale;*
- IV *il mancato o ritardato pagamento del premio o di supplementi del premio, non è opponibile all'Amministrazione ai fini della validità della garanzia;*
- V *il fideiussore provveda al pagamento dell'intera somma garantita, a semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione;*
- VI *il fideiussore rinunci al beneficio della preventiva escussione di cui al 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile.*

In caso di inadempienza l'amministrazione potrà incamerare, in tutto o in parte, la cauzione, oppure rivalersi su di essa per il soddisfacimento di crediti o per il rimborso di spese, anche nel caso in cui l'amministrazione non si avvalga della facoltà di dichiarare la decadenza della concessione, restando il concessionario tenuto a reintegrare la garanzia prestata.

ART.8 ADEMPIMENTI A SEGUITO DELL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario, al fine di ottenere tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione dei manufatti, compresa la Concessione Demaniale, dovrà presentare un progetto paesaggistico-unitario ed architettonico, a firma di un gruppo di lavoro multidisciplinare, redatto sulla base di idonei studi storico-architettonici, iconografici, ecc., che possa garantire un'elevata qualità in termini di:

- idonea collocazione planimetrica di tutti i capanni di cui si propone la realizzazione,
- studio della tipologia architettonica del singolo capanno all'interno di una progettualità unitaria,
- studio dei materiali e dei dettagli costruttivi,
- studio dell'inserimento cromatico,
- studio delle tipologie costruttive, che tengano conto anche della facilità di futura delocalizzazione, in considerazione delle dinamiche di crescita delle dune e dell'avanzamento del mare. Il progetto dovrà essere corredato da adeguate viste tridimensionali e opportuni fotoinserti dei singoli capanni nei diversi contesti in cui si propone di inserirli.

ART.9 OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario assume a proprio carico i seguenti **obblighi**:

- VI.1 rispettare le previsioni del presente bando;
- VI.2 presentare annualmente al Servizio Ambiente del Comune di Ravenna e, per conoscenza all'Ufficio Demanio, una relazione dettagliata sull'attività svolta nell'anno precedente;
- VI.3 impegnarsi a vigilare le aree concessionate sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero verificarsi durante il periodo di validità della concessione;
- VI.4 garantire tutti gli adempimenti necessari al buon andamento della gestione e assumere gli oneri derivanti dalla copertura per responsabilità civile verso terzi;
- VI.5 garantire la piena e scrupolosa applicazione di tutte le norme di sicurezza, legislative, regolamentari, di buona tecnica, nonché dettate dall'esperienza e dalla prudenza, per tutto il periodo di durata della concessione;

- VI.6 attuare le prescrizioni per la sicurezza degli utenti e del personale impiegato per quanto attiene alla struttura, le attrezzature, ed i servizi offerti;
- VI.7 assicurare la pulizia dell'area demaniale, la rimozione/segnalazione degli eventuali pericoli a tutela della sicurezza degli utilizzatori per quanto attiene alla struttura, ed i servizi offerti e tutte le incombenze indicate nelle apposite ordinanze;
- VI.8 attuare le prescrizioni minime per la manutenzione dell'arenile, consentire il libero e gratuito accesso e transito all'area concessionata;
- VI.9 assumere gli oneri derivanti dal rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni normative e contrattuali in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ivi compresi gli standard sociali minimi di cui al D.M. 6/6/2012 in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura;
- VI.10 essere in regola con le prescrizioni normative relative all'impiego di volontari di cui all'art. 18 del D. Lgs n. 117/2017;
- VI.11 di osservare e far osservare al personale coinvolto gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento del personale del Comune di Ravenna, approvato con D.G.C. n. 32/12760 del 28/1/2014, pubblicati al seguente indirizzo web: <http://www.comune.ra.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Atti-general/Codice-disciplinare-e-codice-di-comportamento/Codice-di-comportamento-nazionale-e-Codice-di-comportamento-del-Comune-di-Ravenna>;
- VI.12 garantire il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati sensibili e di protezione dei dati personali acquisiti durante la gestione;
- VI.13 assumere gli oneri derivanti dal rispetto della normativa vigente in materia ambientale, ivi compreso il corretto conferimento dei rifiuti, per le successive attività di recupero/smaltimento dei medesimi;
- VI.14 sostenere tutte le spese dipendenti dalla domanda di concessione, le imposte, le tasse, i canoni, i diritti ed ogni altro onere fiscale vigenti al momento della sottoscrizione dell'atto;
- VI.15 non piantare nessuna specie vegetale; non detenere in loco animali;
- VI.16 non calpestare o occupare in alcun modo le dune al di fuori dell'area in concessione;
- VI.17 rispettare ogni altra prescrizione indicata dalla Valutazione di Incidenza Ambientale;

Fermo restando il rilascio di tutti i titoli autorizzativi necessari, la realizzazione dei capanni e l'avvio delle attività dovranno avvenire entro il termine massimo individuato nell'inizio della stagione balneare estiva 2026 (ovvero entro il sabato precedente la Pasqua e pertanto entro il 04/04/2026), salvo eventuale proroga rilasciata dall'Amministrazione Comunale a seguito di istanza debitamente motivata.

ART. 10 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per partecipare alla procedura i concorrenti dovranno **far pervenire esclusivamente all'Ufficio Archivio e Protocollo Piazza del Popolo n. 1 – 48121 Ravenna, entro e non oltre il 21/2/2025 ore 12,30**, la domanda di partecipazione (ALLEGATO N. 2) in apposito plico esclusivamente in uno dei seguenti modi:

- consegna diretta a mano o tramite terzi al suddetto ufficio nelle seguenti giornate ed orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 ed il giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00;
- consegna tramite servizio postale.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse alla destinazione sopra indicata in tempo utile. **Non saranno considerate valide le domande che perverranno al succitato Ufficio oltre il termine sopra indicato:** farà fede della data e ora di arrivo esclusivamente la ricevuta dell'Ufficio Archivio e Protocollo.

Il plico dovrà rispettare tutte le indicazioni tassative di seguito descritte:

- essere non trasparente,
- essere chiuso e adeguatamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura,
- riportare in modo ben visibile, oltre all'indirizzo del Comune ed agli estremi del mittente, la seguente dicitura: **"Bando per l'assegnazione temporanea di una concessione demaniale marittima per la realizzazione di capanni balneari attrezzati per la salvaguardia, protezione e sensibilizzazione ambientale, nonché a scopo divulgativo e didattico della storicità del territorio e del paesaggio della costa ravennate"**,
- contenere al proprio interno due buste, contraddistinte rispettivamente con le lettere "A" e "B", che dovranno essere chiuse e adeguatamente sigillate con nastro adesivo e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti la denominazione e l'indirizzo del mittente oltre alle diciture "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e "BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA"

La busta "A", recante la scritta esterna **"BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, dovrà contenere la seguente documentazione amministrativa:

- Domanda di partecipazione di cui all'Allegato 2 (esente bollo ai sensi dell'art. 82 c. 5 del D. Lgs n. 117/2017), indicante le generalità del concorrente e del legale rappresentante, datata e sottoscritta dal legale rappresentante o da altro soggetto munito di poteri di rappresentanza (da dimostrare allegando idonea documentazione);
- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ente;

La busta "B", recante la scritta esterna **"BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA"**, dovrà contenere la seguente documentazione, datata e sottoscritta dal legale rappresentante o da altro soggetto munito di poteri di rappresentanza (da dimostrare allegando idonea documentazione):

- Progetto di massima di realizzazione dei capanni balneari, indicante il numero e le posizioni dei medesimi,
- Relazione sulle modalità di gestione dei capanni e delle attività, tale da consentire la valutazione degli elementi di organizzazione e gestione dei capanni di cui ai punti 1-4 del precedente art. 6.

Il mancato inserimento nelle buste dei documenti sopra elencati comporta l'esclusione dalla procedura.

ART. 11 ESPLETAMENTO DELLA GARA E DISPOSIZIONI VARIE

Per la valutazione delle offerte, successivamente al termine per la presentazione delle domande di partecipazione, verrà nominata una apposita Commissione di valutazione che, verificata l'integrità e la correttezza formale dei plichi pervenuti entro il termine perentorio di scadenza di cui all'art. 10 che precede, procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi "BUSTA A" e "BUSTA B", per la verifica del possesso dei requisiti richiesti in capo ai concorrenti, al fine della loro ammissione alla selezione, sulla base della regolarità della documentazione e della completezza e correttezza delle dichiarazioni presentate. **Il giorno e il luogo della seduta pubblica di apertura dei plichi saranno comunicati ai candidati tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.**

Il progetto presentato, "BUSTA B", sarà sottoposto, in seduta riservata, all'esame della Commissione di valutazione, che attribuirà il relativo punteggio, sulla base di quanto indicato al precedente art. 6, formulerà una graduatoria e provvederà all'assegnazione in via provvisoria.

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata per 15 giorni all'Albo pretorio del Comune di Ravenna per l'acquisizione di eventuali osservazioni da parte degli interessati.

Decorso tale termine e previo esame delle eventuali osservazioni pervenute, il Responsabile del procedimento approverà la graduatoria definitiva e ne comunicherà l'esito a tutti i concorrenti all'indirizzo P.E.C. comunicato in sede di domanda.

Il presente bando verrà reso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio comunale, nonché sul sito del Comune di Ravenna (<https://www.comune.ra.it/trasparenza/bandi-concorsi/bandi-vari/>).

Per eventuali informazioni inerenti il presente bando gli interessati potranno rivolgersi alla Dott. ssa Michela Palmonari (tel. 0544/482880 e-mail demanio@comune.ra.it)

ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati sono conservati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali G.D.P.R.) e verranno trattati unicamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e con finalità di carattere amministrativo e contabile, nonché per l'assolvimento di obblighi di legge.

Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici e i dati personali saranno custoditi all'interno degli applicativi per la gestione dei flussi documentali e della contabilità dell'Ente e per la conservazione, a norma di legge, degli atti o dei documenti che li contengono.

I dati potranno essere trasmessi a soggetti terzi preposti ad accertare il possesso dei requisiti in capo ai richiedenti.

L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento.

Titolare del trattamento è il Comune di Ravenna, Responsabile della Protezione dei dati è la società Lepida S.p.A. (dpo-team@lepida.it). Soggetto attuatore degli adempimenti necessari per la conformità dei trattamenti di dati personali attinenti l'esecuzione del presente procedimento è il Dirigente del Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche.

Ravenna, 21/1/2025

Il Dirigente
Dott. Alessandro Martinini
(documento firmato digitalmente)

ELENCO ALLEGATI:

ALLEGATO 1) VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE "STUDIO DI INCIDENZA":

- all. A "Documentazione fotografica stato di fatto"
- all. B "Inquadramento dei principali strumenti di pianificazione sovraordinata"
- all. C "Inquadramento siti Natura 2000"
- all. D "Inquadramento habitat di interesse comunitario nei siti Rete Natura 2000"
- all. E "Inquadramento concessioni comunali, stato attuale capanni e ipotesi di delocalizzazione capanni non idonei"

ALLEGATO 2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE